

2015-07-10

Caro Remo, care compagne e compagni del Comitato, un affettuoso saluto prima della mia partenza per il Guatemala domani all'alba. Purtroppo non è stato possibile di riunirci tutti insieme perché parecchi erano assenti quando fu indetta la riunione, il comitato è rinnovato e sono sicuro che in questi tempi difficili riuscirà a fare un ottimo lavoro. grazie a tutti di aver accettato questo impegnativo e bel servizio.

Nell'ultima riunione del CDG avevo annunciato di aver fatto un testamento in cui designo Amistrada come unico beneficiario. Nel testamento ho indicato le priorità delle destinazioni di queste risorse. La prima è l'abitazione per le ragazze uscite dalla strada con bambini. Vorrei iniziare subito a lavorare a questo progetto perché ritengo che un'abitazione stabile e degna sia ora uno dei maggiori e più importanti obiettivi assieme alla scuola e alla formazione professionale. Trovare un lavoro che permetta una vita decente se pur nella povertà è quasi impossibile. sempre più ragazze con figli tornano in strada perché non riescono a pagarsi nemmeno una misera camera affittata a prezzi esorbitanti. Tenterò di avviare un progetto di abitazioni modeste per loro. non chiederò un aiuto ad Amistrada che già sostiene tanti progetti, cercherò altre collaborazioni soprattutto in Guatemala per comprare un vasto terreno e iniziare per tappe e dopo una necessaria preparazione organizzativa e associativa. Non so se il progetto potrà essere realizzato ma devo tentare di farlo.

Vi parlo di questo anche perché utilizzerò già adesso i soldi destinati nel testamento ad Amistrada. Dovrebbe rimanere qualcosa, in tal caso chiedo al Comitato:

- di pagare le spese del mio funerale che voglio il più economico possibile. La mia volontà è di evitare spese inutili come trasporto in altri luoghi, cassa lussuosa ne basta una di cartone. Voglio essere sepolto o cremato la dove terminerà questa mia vita. Non voglio passare da una chiesa e soprattutto voglio che ci sia una festa; evitate discorsi e commemorazioni che mi farebbero solo ridere.
- Vorrei che Amistrada desse a Michelle, la figlia di Floriselda, una borsa di studio di 200 euro al mese fino a quando non avrà terminato gli studi e che viva in Italia.
- Per ciò che riguarda le pitture, mobili e oggetti del mio appartamento situato a Roma in piazza Certaldo 3, voglio che siano dati a Eloisa Quiroa sposa di Vincenzo Crescuolo. Chiedo a lei di dare a Floriselda se rimane in Italia, gli oggetti e i mobili che vuole.

Per rassicurare Loretta che fa sempre le corna quando parlo di questo evento inevitabile e anche bello della vita umana che mette termine alla vita su questa terra dico con forza che non ho la minima intenzione di morire e che voglio ancora a lungo la felicità della vostra amicizia e di questo impegno comune che ci lega nella costruzione di un mondo più gradevole e umano.

Un abbraccio
Gerardo